



Solvency II

- Il 30 aprile l'EIOPA (<https://eiopa.europa.eu/>) ha avviato lo stress test del 2014 con l'obiettivo di valutare la capacità del settore assicurativo di fronteggiare scenari avversi e, pertanto, individuare soluzioni in grado di garantire la stabilità del sistema. Le compagnie dovranno inviare i propri risultati alle Autorità di Vigilanza competenti entro l'11 luglio. Fra agosto e metà settembre l'EIOPA, in cooperazione con gli Istituti di Vigilanza nazionali, provvederà alla validazione e all'aggregazione dei dati; i risultati dovrebbero essere pubblicati nel novembre del 2014. Il campione coinvolto dovrà rappresentare almeno il 50% del mercato sia del ramo vita sia di quello danni.

Dati di riferimento: l'esercizio, con dati al 31 dicembre 2013, deve essere basato sul framework di Solvency II.

L'EIOPA, a tal proposito, ha pubblicato, simultaneamente all'avvio del test, le specifiche tecniche per la fase preparatoria all'introduzione di Solvency II che serviranno, anche, per la determinazione del valore delle attività, delle passività, dei fondi propri, del Solvency Capital Requirement (SCR) e del Minimum Capital Requirement (MCR) durante l'esercizio di stress test.

Ai fini dell'esercizio l'utilizzo delle misure ricomprese nel pacchetto delle garanzie di lungo termine è opzionale. Nel caso una compagnia decida di utilizzarle, si dovranno fornire i risultati con e senza la loro applicazione.

Struttura dello stress test: l'esercizio è stato suddiviso in due moduli.

Il primo, detto "core" si focalizza sulla resilienza finanziaria. Include due scenari di mercato avverso e shock specifici per il settore assicurativo (i.e. longevità, mortalità, riserve insufficienti e rischi catastrofici).

Il secondo modulo, "low-yield module", testa gli effetti sul settore di uno scenario di mercato caratterizzato da bassi tassi d'interesse per un periodo prolungato. Questo scenario fa seguito all'"Opinion on Supervisory Response to a Prolonged Low Interest Rate Environment" pubblicata dall'EIOPA il 28 febbraio 2013.

Infine, è prevista anche una parte qualitativa, costituita da una serie di domande specifiche, contenuta in entrambi i moduli.

- In seguito alla pubblica consultazione del Documento IVASS n.01/2014 terminata il 28 febbraio scorso, in data 16 aprile l'IVASS ha emanato il Provvedimento n. 17 concernente modifiche e integrazioni al Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, al Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 e al Regolamento ISVAP n. 15 del 20 febbraio 2008. L'Istituto ha altresì pubblicato una Lettera al mercato avente per oggetto "Solvency II – applicazione degli Orientamenti EIOPA in materia di sistema di governance, di valutazione prospettica dei rischi (sulla base dei principi ORSA), di trasmissione di informazioni alle Autorità Nazionali competenti e di procedura preliminare dei modelli interni".